

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

## INTERPELLANZA

**N. 1035**

<p>RAZIONALIZZAZIONE ORARIO DEGLI UFFICI POSTALI - COMUNICAZIONI DEL MINISTERO</p>
--

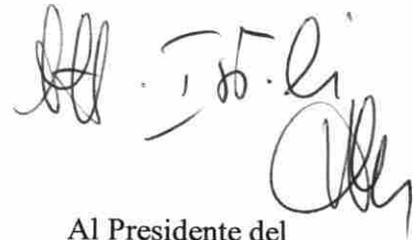
*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*GANCIA GIANNA (prima firmataria), BENVENUTO ALESSANDRO  
MANUEL*

*Protocollo CR n. 15320*

*Pervenuta in data 29/04/2016*

**X LEGISLATURA**



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

11:43 29 APR 16 A0100B 000627

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00015320/A0100C-04 02/05/16 CR

2.7.18.1/1035/16/X

**INTERPELLANZA** n° 1035  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 101 del Regolamento interno  
a risposta orale in Aula

**OGGETTO:** Razionalizzazione orario degli Uffici Postali – Comunicazioni del Ministero

***Premesso che***

il settore postale, a livello nazionale, è stato interessato negli ultimi anni da profondi cambiamenti che hanno riguardato il contesto normativo e, in particolare, il passaggio delle funzioni di regolamentazione e vigilanza dal Ministero dello Sviluppo Economico all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) per effetto del decreto legge 201/2011, convertito nella legge 214/2011;

si sono verificati notevoli mutamenti concernenti la concorrenza e l'evoluzione delle esigenze dell'utenza verso una significativa differenziazione dell'offerta dei servizi;

***Rilevato che***

Poste Italiane ha redatto un piano di riduzione e rimodulazione orarie degli uffici, preventivamente comunicato all' Agcom,

***Osservato che***

L'Autorità, nell'esercizio dei propri poteri di vigilanza, svolge una attività di valutazione del piano di razionalizzazione della gestione degli uffici postali, al fine di verificare la conformità ai criteri di distribuzione dei punti di accesso alla rete postale;

***Evidenziato che***

La delibera 342/14/CONS dell' Agcom ha introdotto specifiche garanzie a tutela degli utenti che si avvalgono degli uffici postali ubicati in comunità montane;

***Precisato che***

Poste Italiane, in sede di definizione del nuovo accordo di programma (art. 5 comma 5), si è impegnata a ricercare e valutare un potenziamento complessivo dei servizi attraverso accordi con le Regioni e gli Enti locali, secondo cui gli interventi di riduzione devono essere considerati come *extrema ratio*;

***Osservato, altresì, che***

Poste Italiane, onde procedere a potenziamenti o razionalizzazioni, dovrà valutare il rapporto costi-ricavi non sulla base del singolo ufficio postale, ma in un ambito territoriale più ampio fino a coprire una scala regionale che tenga opportuna considerazione delle proposte di enti e istituzioni territoriali in grado di aumentare la redditività della rete degli uffici postali in ambito territoriale;

***Evidenziato, infine, che***

Al fine di seguire tale processo di promozione di iniziative e di interazione tra gli Enti Locali e Poste Italiane, il Ministero, ha inviato all'inizio del mese di marzo una lettera a tutti i Presidenti di Regione per invitarli ad attivarsi con sollecitudine affinché siano tutelati i diritti dei cittadini residenti nelle zone più svantaggiate;

***I SOTTOSCRITTI FIRMATARI INTERPELLANO***

***la Giunta regionale e l'Assessore competente,***

Per sapere;

- 1) Se la comunicazione di cui in premessa, sia giunta all'attenzione del Presidente della Giunta Regionale;
- 2) Nel caso tale comunicazione sia giunta, quali siano le attività che il Presidente ha programmato per avviare un proficuo dialogo con Poste Italiane affinché venga scongiurata l'ulteriore chiusura o rimodulazione oraria di uffici postali che andrebbero a ledere i diritti dei cittadini piemontesi.